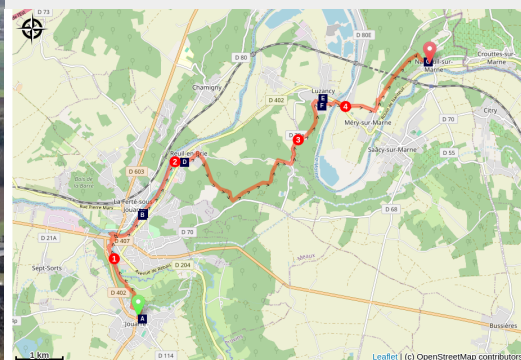


Jouarre a Nanteuil-sur-Marne

France - Île-de-France



Vue générale de Nanteuil-sur-Marne. (Association Colomban en Brie)



Questa breve sosta vi invita a visitare il patrimonio della città di Jouarre prima della partenza per una passeggiata sulle rive della Marna.

Attraverso alzaie, lungo il fiume, strade forestali, piccoli villaggi e sentieri di vigneti, il nostro variegato percorso collega un sito della prima battaglia della Marna (1914) con la presenza attiva dei soldati britannici e del Commonwealth. I resti del porto della macina di La Ferté-sous-Jouarre vi racconteranno la storia di questa gloriosa epoca dell'industria della macina in pietra locale.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 3 h 30

Lunghezza : 13.8 km

Dislivello positivo : 315 m

Difficoltà : Molto facile

Tipo : Etape

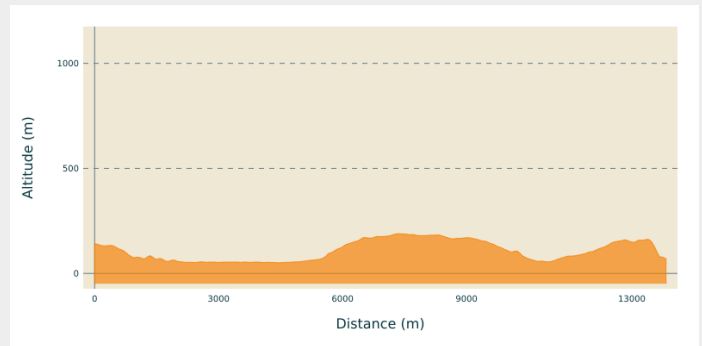
Itinerario

Partenza : Chiesa Saint-Pierre e Saint-Paul de Jouarre, rue Montmorin, 77640, Jouarre

Arrivo : Chiesa Sainte-Marguerite d'Antioche, rue de l'église, 77730 Nanteuil-sur-Marne

Comuni : 1. Île-de-France

Profilo altimetro

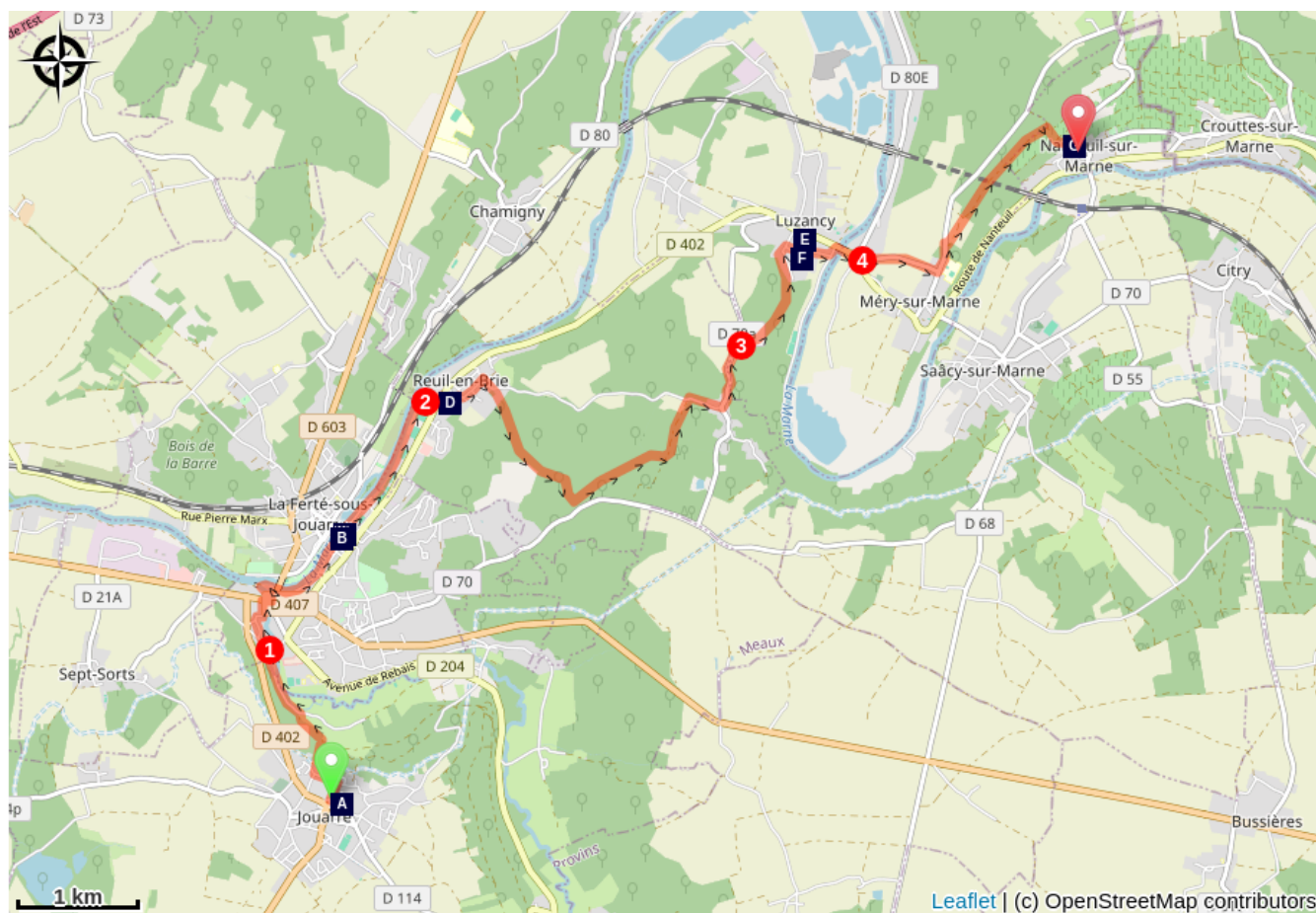


Altitudine minima 51 m Altitudine massima 189 m

Davanti alla chiesa di Jouarre a sinistra, rue du Petit Palais, a sinistra rue de la Fontaine, a destra nella strada sterrata tra due case, attraversare il bosco, dritto all'incrocio, a sinistra strada asfaltata di fronte al mulino del Petit Morin

1. A sinistra, rue du Petit Condetz, a destra rue du Déversoir, viale F.Roosselvelt, e attraversare il Petit Morin, alla rotonda prendere una strada sterrata a sinistra e seguire la riva destra del Petit Morin, a destra alla confluenza del Petit Morin e della Marna seguire la riva sinistra della Marna, passare sotto il ponte del Pont de l'Europe, seguire quai des Anglais, attraversare rue du Faubourg davanti al ponte Charles-de-Gaulle, rimanere sulla riva sinistra della Marna, quai André Planson poi rue du Stade seguire l'alzaia sulle rive della Marna.
2. A destra dopo 1000 metri alla fine dei campi sportivi, a sinistra incrocio con la D 402, a destra rue de Rohan, all'incrocio a destra rue du Prieuré, a sinistra rue du Commandant Frot, seconda rue du Tillet a destra, prendere la strada asfaltata che costeggia il cimitero salire di fronte sulla collina nel bosco. Prendere la prima strada a sinistra, alle case, all'incrocio girare a sinistra, raggiungere la D70a, girare a destra, all'incrocio girare a sinistra.
3. A Vauharlin, girare a destra, prendere lo stretto sentiero ai piedi di un calvario, scendere dritto verso Luzancy (5 km), proseguire dritto all'incrocio allée Corot, girare a destra rue de l'Eglise, poi rue de la croix du bac, davanti alla Marna sulla sinistra, attraversare la Marna sulla D402,
4. Dopo il ponte all'incrocio, davanti a voi, seconda a sinistra, salite rue du Bac, verso Mery, a sinistra Grande Rue, prima strada a destra, entrate nella foresta, Chemin rural du Dessus du Temple, ai margini della foresta, a destra all'incrocio rue de la Charrière, a destra rue de Passy, a sinistra rue Alexandre Morlot arrivate alla chiesa di Nanteuil-sur-Marne.

Sulla tua strada...



☞ Crypte Saint-Paul à Jouarre (A)

🏰 L'industrie meulière à la Ferté-sous-Jouarre (C)

🏰 Castello di Luzancy (E)

☞ Chiesa Sainte-Marguerite-d'Antioche à Nanteuil-sur-Marne (G)

🏰 Memoriale britannico della Prima Guerra Mondiale a La Ferté-sous-Jouarre (B)

☞ Chiesa Saint-Pierre et Saint-Paul e Reuil-en-Brie (D)

☞ Chiesa Saint-Germain et Saint-Leu à Luzancy. (F)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

[Bus Nanteuil-sur-Marne](#)

[Gare la Ferté-sous-Jouarre](#)

Sulla tua strada...



☼ Crypte Saint-Paul à Jouarre (A)

Le cripte di San Paolo e di Sant'Ebregisile, situate dietro l'abside della chiesa parrocchiale di Jouarre, contengono le tombe e alcuni cenotafi dei fondatori e dei primi abati e badesse dell'abbazia Notre Dame de Jouarre ancora conservati nel XXI secolo. Queste cripte, la cui costruzione iniziale risale al VII secolo, hanno subito molti cambiamenti e alterazioni che rendono difficile la lettura della loro storia. Nella loro architettura come nella decorazione delle tombe che contengono, combinano le influenze di diverse epoche (merovingia, carolingia).

I primi scavi archeologici delle cripte risalgono ai primi anni '40 del XIX secolo. Il trasferimento del cimitero nelle immediate vicinanze delle cripte ha permesso all'abate Thiercelin di effettuare uno studio completo delle cripte e dei resti della chiesa di Saint-Paul nel 1869-1870.

Un monumento aperto durante il giorno, la cripta può essere visitata con un'applicazione e l'ufficio turistico di Jouarre organizza visite guidate.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



🏰 Memoriale britannico della Prima Guerra Mondiale a La Ferté-sous-Jouarre (B)

Proprio accanto al Pont de l'Europe si passa davanti al memoriale dove sono incisi i nomi di 3888 soldati britannici caduti nella Prima Battaglia della Marna nel settembre 1914. È opera dello scultore Goldchmidt nel 1928. I combattimenti sono stati intensi in questo luogo, tanto che le truppe britanniche, al comando del generale francese, sono riuscite ad attraversare il fiume su un ponte di barche e a riprendere l'offensiva. È sormontato da una scultura a forma di sarcofago decorata con trofei di guerra, bandiera, baionette ed elmo. I lati corti del monumento sono ornati da una spada intagliata, rivolta verso il basso, mentre il fronte e il retro del monumento sono scolpiti con pannelli sormontati da una corona intagliata. Le iscrizioni sono in inglese e francese.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



⚙️ L'industrie meulière à la Ferté-sous-Jouarre (C)

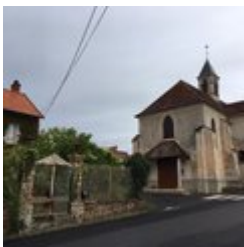
L'industria molitoria di La Ferté-sous-Jouarre Per diversi secoli la qualità della pietra di La Ferté-sous-Jouarre è stata riconosciuta per le sue qualità nella produzione di macine per mulini per cereali. La sua durezza e il suo aspetto leggermente granuloso gli permettono di mantenere a lungo le sue qualità originali. La reputazione delle macine La Ferté ha conquistato tutta l'Europa e gli Stati Uniti.

Fino alla prima metà del XIX secolo le macine venivano spedite via mare, i resti del porto delle macine sono visibili sulle rive della Marna a La Ferté-sous-Jouarre. In quel momento ci sono 4000 lavoratori impiegati in questa estrazione e nella sua produzione, rendendo la ricchezza delle imprese locali. La prosperità economica sviluppa la piccola città di La Ferté e nascono le residenze dei maestri.

Alla fine del XIX secolo, l'arrivo della ferrovia darà un nuovo impulso economico a questo settore. A metà del XX secolo, le macine a rulli in acciaio hanno sostituito le macine in pietra dei mulini. Mentre questi permettevano una maggiore efficienza, la loro velocità di rotazione separava il germe dal chicco e la sua buccia. È il germe che contiene la maggior parte degli elementi nutritivi del grano. Le farine ottenute in questo modo sono più basse in proteine, minerali e vitamine. L'attività dei mugnai si estinse negli anni '50.

A La Ferté-sous-Jouarre, sulla via Columbani, si possono osservare le macine usate per rinforzare la strada lungo la Marna dopo il ponte d'Europa.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



☀️ Chiesa Saint-Pierre et Saint-Paul e Rueil-en-Brie (D)

Reuil o Radolium conserva il ricordo di un priorato, installato da Radon, figlio dell'Autrice, signore di Ussy visitato da Colomban nel VII secolo. Nel XII secolo divenne priorato benedettino Saint-Pierre-Saint-Paul, secondo l'abbazia di Cluny. Mancano le informazioni per conoscere la storia di questo priorato che sarebbe stato costruito sul sito della chiesa.

Il pittore Henri Hayden vi soggiornò nel villaggio. Nel bosco sopra il paese si riconoscono le buche, gli ex siti di estrazione delle macine e una zona di estrazione dell'argilla per la fabbricazione di mattoni e tegole a Luzancy.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Castello di Luzancy (E)

Costruito nel Medioevo e poi probabilmente distrutto durante la Guerra dei Cent'anni; l'edificio attuale è stato costruito nel XV o XVI secolo. Di proprietà del maresciallo de Berchery, di origine ungherese e comandante degli ussari sotto Luigi XIV, ha accolto ospiti illustri come Chausson e Debussy. Luigi XV era ospite del Maresciallo.

Il ponte "freyssinet" è una ricostruzione dopo la distruzione del giugno 1940. Luzancy è stata spesso teatro di violenti scontri durante le guerre degli ultimi secoli. Il castello era la sede dell'"Ospedale femminile americano n. 1" di 150 posti letto gestiti esclusivamente da medici americani, al servizio della popolazione, dopo l'arrivo del contingente americano nel 1918. La chiesa è dedicata a St Germain St Leu.

Jean-Baptiste Corot, pittore e incisore del XVII e XVIII secolo, non è stato l'unico artista a soggiornare qui. La "loggia", un cenacolo di artisti ha reso più facile il loro soggiorno per un lungo periodo alla fine del XIX secolo. Ogni anno, Corot, pittore di Ville d'Avray e Barbizon, veniva a stare con i suoi amici Rémy, la cui casa dominava la rue de l'Eglise e l'ex rue du Bac, divenuta allée Corot.

Oggi il castello di Luzancy è utilizzato come casa per bambini. Accoglie 76 bambini, adolescenti e giovani adulti che incontrano difficoltà nel loro ambiente familiare.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Chiesa Saint-Germain et Saint-Leu à Luzancy. (F)

La navata della chiesa conserva resti del XII e XIII secolo, ma l'edificio attuale è stato costruito principalmente verso la fine del XV o l'inizio del XVI secolo, sul luogo della cappella originale. Questo edificio non ha più la sua forma originale, poiché la navata centrale è crollata intorno al 1837. Il soffitto che fu ricostruito a quel tempo è solo un semplice soffitto.

Il monumento funebre del maresciallo Bergery, signore di Luzancy, è stato collocato nella chiesa di Luzancy.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Chiesa Sainte-Marguerite-d'Antioche à Nanteuil-sur-Marne (G)

La prima chiesa di Nanteuil-sur-Marne fu distrutta durante la Guerra dei Cent'anni. Fu ricostruito nel XVI secolo e ampliato nel XVII secolo. Il campanile è crollato nel XIX secolo ed è stato ricostruito nel XX secolo. Dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale le vetrate del coro sono state ricostruite a partire dagli elementi delle vecchie vetrate. Il soffitto è stato ricostruito nello stesso periodo.

Credito fotografico : Fondation du Patrimoine